



COMUNE DI MODENA

N. 18/2025 Registro Interpellanze

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 13/03/2025

L'anno duemilaventicinque in Modena il giorno tredici del mese di marzo (13/03/2025) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	NO	FERRARI LAURA	NO
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	NO
GIACOBazzi PIERGIULIO	Vice-Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
ABRATE MARTINO		SI	GIORDANO FABIA	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARANI PAOLO		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARBARI LUCA		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	NEGRINI LUCA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ANDREA		NO	POGGI FABIO	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	PULITANO' FERDINANDO	NO
CAVAZZUTI FRANCESCA		SI	ROSSINI ELISA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE LILLO ANNA		SI	UGOLINI GIULIA	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI		
DONDI DANIELA		NO		
FANTI GIANLUCA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	NO	GUERZONI GIULIO	SI
MOLINARI VITTORIO	NO	BORTOLAMASI ANDREA	SI
ZANCA PAOLO	NO	FERRARESI VITTORIO	NO
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	NO
CAMPOROTA ALESSANDRA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione la seguente

INTERPELLANZA n. 18

INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA BARACCHI (SPAZIO DEMOCRATICO) AVENTE OGGETTO "QUALI AZIONI E PROPOSTE PER PROMUOVERE LA PIENA VIVIBILITA' DELLA ZONA VIA EMILIA OVEST/VIA RAINUSSO/PALAZZO EUROPA" – TRASFORMATA IN INTERPELLANZA

Relatore: Ass. CAMPOROTA ALESSANDRA

Il PRESIDENTE cede la parola alla consigliera Baracchi per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 8922 allegata al presente atto.

La consigliera BARACCHI: "Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti e a tutte, vado a dare lettura dell'interrogazione che ha come oggetto: "Quali azioni e proposte per promuovere la piena vivibilità della zona Via Emilia Ovest/Via Rainusso/Palazzo Europa".

Premesso che:

la zona in oggetto è caratterizzata da diverse attività che si sviluppano principalmente durante il giorno, uffici, patronato, succursale di scuole superiori, centro di formazione professionale;

la zona in oggetto è stata più volte segnalata per problemi legati alla scarsa vivibilità alle autorità proposte da parte di cittadine e cittadini, comitati di quartiere e controllo di vicinato, richiedendo un'intensificazione dei controlli;

la recente notizia di un'aggressione di una signora residente in zona, avvenuta il 3 gennaio 2025 conferma la necessità di non abbassare la guardia e di dare risposte ancora più efficaci.

Considerato che:

le situazioni segnalate possono essere affrontate con diverse azioni, quale il più attento rispetto del Regolamento urbano, il miglioramento dell'illuminazione pubblica, intensificazione dei controlli nella zona, in particolare in orario serale, investimento sulle nuove tecnologie per la sicurezza urbana, progetti specifici che coinvolgono residenti e attività economico sociali della zona.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

come proseguono gli investimenti per le nuove tecnologie per la sicurezza urbana in città, con particolare riferimento alla zona indicata in premessa;

se è previsto un potenziamento dell'illuminazione pubblica della zona;

se la zona è inserita tra quelle attenzionate dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;

quali azioni integrate sono state messe in atto o programmate;

se la zona, in particolare Via Rainusso, in considerazione della presenza di scuole e centri professionali, è stata inserita tra quello dell'oggetto del recente – perché era di dicembre – avviso pubblico che mira alla stipula di convenzioni per la realizzazione d'interventi e attività in ambito sociale d'interesse generale da svolgersi in stretta collaborazione con la Polizia Locale".

Il PRESIDENTE: "Grazie consigliera Baracchi. La parola all'assessora Camporota per la risposta"

L'assessora CAMPOROTA: "Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Ringrazio la consigliera Baracchi. Le prime sono informazioni che abbiamo condiviso con la Prefettura. L'area nord-ovest della città ha da sempre costituito oggetto di attenzione da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nel corso delle sedute volte alla disamina delle aree maggiormente esposte al rischio di proliferazione di forme d'illegalità diffusa o di microcriminalità, tanto al fine di consentire l'individuazione del più adeguate misure finalizzate alla messa in sicurezza dei contesti urbani ritenuti sensibili, in particolare nella zona oggetto d'interrogazione si evidenziano le recenti operazioni presso il Condominio Lambda sito in Via Emilia Ovest, presso il quale si sono svolti i numerosi sopralluoghi congiunti delle Forze di Polizia, con il supporto dei Vigili del Fuoco e dell'Azienda ASL per i profili di competenza.

Nell'ambito del più ampio fenomeno del disagio giovanile sono state parimenti portate all'attenzione del Comitato, a tale scopo allargato alla presenza del dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, condotte antisociali tenute da studenti ai danni di loro coetanei.

In tale contesto particolare attenzione è stata rivolta alle criticità relative agli episodi di conflittualità, intolleranza e violenza perpetrati da giovani ragazzi ai danni di coetanei.

Com'è noto, a riguardo sono state attuate mirate misure di prevenzione, tra le quali, appositi servizi di vigilanza anche fissa, in luoghi maggiormente frequentati dagli studenti, come la stazione delle corriere, anch'essa limitrofa all'area in esame.

Non di meno si evidenzia che nei pressi della zona oggetto d'interrogazione insiste il Novi Sad, un'area da sempre segnata da particolari criticità e per questo costantemente attenzionata dalle forze di polizia e dal contingente militare dell'operazione strade sicure.

Il dispositivo viene attuato attraverso dedicati servizi di vigilanza, atti a garantire un importante

presidio di quella parte di territorio.

Da ultimo si rappresenta come i recenti servizi relativi al limitrofo centro storico svolti anche in forma pedata e motomontata, in un'articolata strategia di prevenzione e contrasto delle condotte illegali, abbiano permesso di ottimizzare la gestione delle pattuglie delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale, per una più proficua attività di monitoraggio e controllo del territorio, secondo il Piano di Coordinamento Generale, nello specifico, con mirati servizi volti a contrastare le contingenti necessità opportunamente vagliate in riunioni tecniche operative con cadenza settimanale tenute presso la locale Questura.

Già dal mio insediamento, in qualità di Assessore, ho avvertito come stringente la necessità di aumentare la presenza di agenti anche della Polizia Locale all'interno di tutta l'area che comprende: Novi Sad, Stazione delle Corriere, Cittadella e Palazzo Europa e pertanto, come Polizia Locale, dal 16 settembre dello scorso anno, primo giorno di Scuola, abbiamo rafforzato il presidio presso la Stazione delle Autocorriere, una seconda pattuglia a supporto di quella già presente, per monitorare, in maniera più efficace, una zona decisamente vasta e che accoglie migliaia di studenti, soprattutto nella fascia oraria che va dalle 12.30 alle 15.00.

Nonostante, quindi, la presenza della Polizia Locale che, lo ribadisco ancora una volta, è chiaro che da sola non può sostenere il peso di questi accadimenti, ecco perché c'ho tenuto ad illustrare, all'inizio della mia risposta, l'attività congiunta coordinata dalla Prefettura.

In data 20-21-22 febbraio si sono registrati i nuovi episodi violenti, ad opera di minorenni, che ci obbligano, naturalmente, a tenere alta l'attenzione a 360 gradi, è quello che stiamo facendo.

Adesso descrivo le attività specifiche svolte dalla Polizia Locale nel periodo ottobre 2024-febbraio 2025 nella zona attenzionata:

zona 1 – La Polizia Locale ha svolto e continua a svolgere un'attività costante e mirata di controllo del territorio, con particolare attenzione alla gestione della viabilità, al contrasto al degrado urbano e alla sicurezza generale dell'area di Via Emilia Ovest.

Le pattuglie, sia in turno mattutino sia pomeridiano, effettuano controlli d'iniziativa e interventi su chiamata rispondendo alle esigenze quotidiane della cittadinanza, con il massimo impegno, garantendo, quindi, una maggiore sicurezza.

Scendendo nel dettaglio: sono stati eseguiti 18 controlli finalizzati al contrasto al degrado e disturbi derivati da persone, soprattutto nelle aree più soggette a problematiche legate all'aggregazione molesta di persone, ovvero, nel tratto di Via Emilia Ovest, sito di fronte al Palazzo Europa.

Il controllo è stato esteso anche all'area circostante.

La presenza delle pattuglie ha avuto uno scopo dissuasivo rispetto al fenomeno degli assembramenti disturbanti, spesso segnalati in zona, senza rilevare, tuttavia, durante i servizi, attività illecite o specifiche situazioni di degrado.

Sono stati, altresì, predisposti due servizi serali nel mese di dicembre 2024, in cui quattro operatori si sono dedicati alle attività di contrasto al disagio, causato da persone nelle zone critiche del centro storico, tra cui anche quelle oggetto della presente relazione.

Tali servizi hanno consentito l'identificazione di otto persone, la redazione di quattro verbali al Regolamento di Polizia Urbana e conseguente ordine di allontanamento.

In relazione alle segnalazioni riguardanti l'area in questione sono stati previsti cicli di controlli continuativi, da parte degli operatori dell'Unità Operativa Semplice, zona 1, centro storico.

Le pattuglie in turno mattutino e pomeridiano, compatibilmente con le necessità operative urgenti, svolgono costanti attività di pattugliamento nelle zone indicate, con l'obiettivo di monitorare costantemente la situazione, rispondere prontamente ad eventuali emergenze e mantenere una presenza visibile sul territorio.

Sono stati 55 gli interventi richiesti ed eseguiti nel periodo di riferimento, oltre ai costanti passaggi programmati ed effettuati dalle pattuglie della Polizia Locale, compatibilmente, lo ribadisco, rispetto ad eventuali esigenze di servizio per eventi sopraggiunti.

Nell'area ex distributore carburanti di Via Emilia Ovest si tratta di un'area privata attualmente data in locazione all'esercizio commerciale di riparazione bicicletta, attiguo sempre in Via Emilia Ovest.

Vi sono state, in quell'area, nel tempo, alcune situazioni di abbandono dei rifiuti, risolte anche su sollecitazione della Polizia Locale, con intervento di Hera, per la rimozione di alcuni oggetti ingombranti e con l'interessamento della proprietà che ha provveduto allo sfalcio e alla pulizia dell'area che appare asfaltata e cementata.

Il mancato utilizzo della superficie, negli anni, ha fatto sì che alcune essenze arboree spontanee siano cresciute, soprattutto nel lato del cavo grazie alla presenza dell'acqua.

Il canale coperto confinante nel retro, chiuso al pubblico passaggio presenta alcune aperture di piccole dimensioni, sulla superficie tombata, sfiori che, nonostante i dispositivi di derattizzazione presenti e funzionanti possono avere criticità legate alla presenza di roditori.

Da quanto riferito dallo stesso proprietario dell'area è stato incaricato un tecnico per intraprendere un percorso di riqualificazione urbana da concordare con l'Amministrazione.

Da parte degli operatori, poi, invece, nella zona 4, nell'area Palazzo Europa, è stata effettuata attività di controllo a seguito di segnalazioni pervenute in particolare per veicoli abbandonati, attività di parcheggiatori abusivi, spaccio e soste irregolari.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività: per quanto riguarda i veicoli abbandonati, 4 mezzi sono stati trattati e rimossi, 7 le sanzioni elevate per violazione al codice della strada, diversi servizi anche in ambiti civili, al fine d'individuare e accertare se, effettivamente venisse svolta l'attività di parcheggiatore abusivo.

L'esito di controllo era negativo ai fini sanzionatori, in quanto la persona oggetto di segnalazione presente in loco, straniero regolarmente sul territorio, non richiedeva denaro o altro compenso.

Verifiche, a fronte di segnalazione, per cattiva gestione di cani da parte di un gruppo di ragazzi stranieri, tale segnalazione era negativa, nonostante i sopralluoghi non ne veniva accertata la presenza.

Facendo seguito ad alcune segnalazioni di residenti della zona riguardanti lo spaccio di sostanze più in generale di microcriminalità diffusa nell'area compresa tra le Vie: Nicoli, Rainusso, Rangoni, Emilia Ovest, è stata eseguita in ambiti civili, perché spesso le operazioni, anche della Polizia Locale, vengono svolte in ambiti civili, attività di controllo in collaborazione con il Nucleo Problematiche del Territorio, eseguendo controlli di Polizia a carico di persone che stazionavano nelle suddette vie.

I controlli effettuati nell'ottobre dell'anno scorso riguardavano anche i parcheggi coperti, posti alle spalle dell'Hotel Tiby, come anche l'area a ridosso dell'Istituto Scolastico Jall, l'area di parcheggio compresa tra Palazzo Europa e Via Emilia Ovest, con interessamento del pubblico esercizio posto alla base del citato edificio, nonché nel tratto di Via Emilia Ovest, dal civico 90 al civico 126.

Dai controlli effettuati sulle persone non emergeva nulla di significativo.

Nel mese di novembre 2024 sono stati numerosi i controlli effettuati dal Nucleo Commercio della Polizia Locale in collaborazione con: personale della divisione PASI della Questura, Ispettorato del Lavoro, personale ASL, nell'area oggetto di trattazione.

Nello specifico sono infatti stati sottoposti a controllo 7 esercizi commerciali aventi attività in Via Emilia Ovest, tra i civici 72 e 200.

Gli esiti dei controlli hanno rilevato diverse irregolarità, sono, infatti, state elevate, in totale, 28 sanzioni amministrative.

Infine, riferisco anche di un totale di 36 interventi relativi a soste irregolari, in particolare sono stati controllati i veicoli in sosta nelle aree regolamentate, con conseguente applicazione delle relative sanzioni amministrative a carico dei trasgressori.

Oltre al monitoraggio delle soste sono stati effettuati diversi controlli veicolari per garantire la sicurezza stradale, con particolare attenzione a verifiche di documenti, stato di veicoli e rispetto delle norme di circolazione.

Questi interventi hanno contribuito ad una maggiore sicurezza nel traffico, a contrastare il fenomeno delle soste irregolari. Nel periodo in esame sono state elevate 37 sanzioni per violazioni del codice della strada in prossimità di Via Emilia Ovest n. 104.

Oltre ai servizi di controllo operati dalle pattuglie l'area è coperta dalla videosorveglianza cittadina. Attualmente sono presenti quattro telecamere al servizio dell'area d'interesse, una in prossimità del Palazzo Europa, una nel tratto iniziale di Via Emilia Ovest, una all'intersezione Bacchini & Storchi, un'altra all'intersezione Emilia Ovest Zucchi Italia.

In termini d'investimenti il sistema di videosorveglianza della città, sapete, ne abbiamo parlato in sede di dibattito del Bilancio, in continua implementazione, a tale scopo servono le valutazioni del tavolo interforze che periodicamente si riunisce presso la Questura per migliorare e implementare la copertura del territorio con risorse stanziare nel Bilancio appena approvato pari a 270 mila euro.

Per ciò che attiene l'illuminazione, la cessazione del contratto di servizio con Hera Luce, anche

questo lo abbiamo detto in più occasioni, avvenuta con sentenza del Tar, confermata dal Consiglio di Stato, ha messo il Comune in una condizione attuale di sola gestione dell'esistente, perché fino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore, che avverrà con una nuova gara, si possono fare solo interventi di messa in sicurezza e manutenzione dell'esistente. Ciò nonostante, anche l'ufficio che rappresento, il mio Assessorato, ha provveduto a segnalare diversi punti anche dell'area oggetto dell'interrogazione, agli uffici competenti, segnalando l'urgenza e, quindi, la necessità che i primi interventi utili riguardino alcune aree particolarmente critiche.

Relativamente, poi, agli istituti scolastici, nella zona di Via Rainusso, non è previsto, attualmente, un servizio di presidio vigilanza da parte della Polizia Locale. Ci riferiamo, però, a quello dedicato alla viabilità e alla circolazione stradale, perché non erano emersi, su quel punto, criticità rispetto ad orari di entrata e uscita degli studenti.

Per lo stesso motivo non si è ritenuto d'inserire, nel corso di quest'anno, quindi, all'inizio dell'anno, questi istituti scolastici (Venturi, Succursale Barozzi Fermi) nel bando destinato alle associazioni di volontariato alle quali è stato chiesto anche lo svolgimento di queste attività.

Tali istituti sono stati, però, inseriti all'interno del circuito di Educazione alla Legalità, quindi, gli studenti partecipano alla formazione tenuta da agenti appositamente formati mentre ulteriori valutazioni verranno fatte in occasione della partenza di quel nuovo presidio al quale, appunto, abbiamo dato la denominazione di "Schooltutor", in quella circostanza, in base alle situazioni, anche questi istituti scolastici potranno essere inseriti per eventuali esigenze di presidio.

Infine, ringrazio ancora l'interrogante per avermi consentito di condividere questi approfondimenti, ribadisco la piena fiducia nell'operato delle Forze dell'Ordine che stanno dimostrando di essere impegnati sul territorio in modo forte e concreto, insieme alla Polizia Locale. Rinnovo loro i miei ringraziamenti perché svolgono una professione che comporta, lo sappiamo tutti, oltre ad un rischio personale, la presenza di un forte senso civico, di una forte abnegazione, soprattutto il momenti come questi in cui tutti noi chiediamo loro sempre di più.

Ho già manifestato la mia solidarietà anche a chi è stato vittima di un episodio di aggressività in questa zona e che è uno dei motivi per cui, poi, la consigliera Baracchi ha voluto presentare quest'interrogazione. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Grazie Assessora. Prego consigliere Negrini".

Il consigliere NEGRINI: "Siccome sta succedendo qualcosa di straordinario, non ho capito in che senso, però sta succedendo, ho un attimo di confusione, ma cerco di mettere ordine.

Quando è arrivata l'interrogazione della collega Baracchi, in un formato che non sono riuscito a scaricare, ho detto: "La scarico in Aula", poi, siccome non riuscivo, ho chiesto al supporto di scaricarla, ho letto che rispondeva l'assessore Camporota. Sono andato a leggermi l'interrogazione. Qualcuno diceva una volta: "A pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca!". Quest'anticipazione viene anticipata, il fatto che ci sia una contestazione mi sembra un po' tanto dire "contestazione" perché, di fatto, è un po' come contestare se stessi, quindi, non so quale sia, di fatto, il termine corretto da utilizzare, allora, ho fatto due più due e ho pensato che non credo al caso, credo alla volontà del signore, però, evidentemente, il signore ci ha portato qui oggi e andiamo nel merito dell'interrogazione, al netto della risposta dell'Assessore che ha parlato delle dinamiche della Polizia Locale, che ringrazio nuovamente per l'eccellente, importante e significativo lavoro che si sta svolgendo, ringrazio le Forze dell'Ordine, non basta, serve di più, si stanno mettendo in campo delle situazioni nuove, ieri c'è stato un incontro. Bisogna lavorare affinché venga ripristinata la sicurezza, cosa che, però, attenzione, chiediamo da almeno dieci anni e nella Giunta precedente, l'interrogante faceva l'Assessore e non mi risulta che ci sia mai stato, di fatto, un momento in cui si è parlato di emergenza sicurezza, quando, in realtà, c'è e mi risulta che tra i contestatori ci sia addirittura chi porta alto un bel cartello che doveva portare avanti nel periodo in cui presiedeva il quartiere dove noi andavamo a manifestare per la sicurezza e si parlava di percezioni. Il grande paradosso di oggi.

Oggi stiamo assistendo a qualcosa di straordinario. Entrando nel merito dell'interrogazione ho visto che si tratta anche la zona, che è una zona che va tenuta attenzionata, questo sì, è una zona che da anni raccontiamo ed evidenziamo che abbia dei problemi, è una zona che è balzata alla cronaca per più episodi, spaccio, criminalità, aggressioni, quindi, sì, è una zona che va attenzionata.

Quando l'Assessore prima ha fatto al passaggio su Via Rainusso ho pensato: cosa c'è in Via Rainusso? Mi ricordo che oltre al Palazzo Europa, in Via Rainusso c'è qualcos'altro, la sede del Partito Democratico. Evidentemente, in tutti questi anni, chi andava in sede al Partito Democratico ci andava con l'elicottero, non si è accorto, fino a che non è cambiato il Governo, che c'era un problema di criminalità nella zona.

Chi andava in Via Rainusso a fare le riunioni di partito, perché c'è il Coordinamento di Modena, ci andava in elicottero.

Tutto è possibile oppure, magari, quando ci si andava e c'era il Governo che batteva lo stesso colore della città lo si faceva raccontando che tutto andava bene, percezioni.

Baracchi è un Assessore della Giunta delle percezioni. È la realtà. Sono contento che vi stiate svegliati, sono molto meno contento che si continua a fare un uso strumentale di tutta quella che è l'attività, oltre che del controllo vicinato per il quale abbiamo fatto un'interrogazione e aspettiamo una risposta, perché, di fatto, di apolitico non ha niente, per quello che è stato fatto e per quello che si vede, quando, poi, ci viene detto: "Come mai non partecipate alle manifestazioni dove si fa finta di essere apolitici e lo si fa con le tessere in tasca?".

Non partecipiamo perché non prendiamo in giro i cittadini, perché sono gli stessi che hanno creato i problemi, non possono essere coloro i quali cercano di dare soluzioni.

È questo il motivo per cui Fratelli d'Italia non parteciperà mai a quelle manifestazioni e non accetterà mai interrogazioni di questo tipo da parte di chi per anni ha raccontato che non esisteva un problema. Questo è vergognoso! È vergognoso che un profilo come il suo, al netto della divisione politica, che, comunque, tutti abbiamo qui dentro, si sia apprestato ad un giochino del genere.

È qualcosa che denunciavo a gran voce ai cittadini. Qua si racconta che c'è un problema solo quando cambia il Governo, di fatto, evidentemente, non vi consiglio di andare in Via

Rainusso con l'autobus perché non funziona, però, se per caso ci passate, adesso l'Assessore ha spiegato quali sono le dinamiche, magari, la prossima volta fatela un po' meglio, perché, così, vi garantisco, non è per nulla credibile. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Grazie. Una precisazione nel mentre che pensate se qualcuno ha altro d'aggiungere.

Non è stata anticipata l'interrogazione, sono oltre 60 giorni che attende. Lo dico, è agli atti. Magari altre interrogazioni aspettano di più, ma questo non è un problema che è stata anticipata la sua.

Seconda precisazione: le interrogazioni, si possono condividere o no, si accettano, ognuno ha il diritto di presentare l'interrogazione se è nel proprio tema e ruolo.

Prego consigliere Barbari".

Il consigliere BARBARI: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti, grazie alla consigliera Baracchi per aver posto l'interrogazione, grazie all'assessora Camporota per la risposta.

Penso che la risposta, per come l'abbiamo ascoltata e articolata, dimostri, appunto, il lavoro che è stato fatto e sta continuando su quell'area, quindi, credo che, innanzitutto questo sia un aspetto molto importante da sottolineare di cui, personalmente sono soddisfatto.

Volevo soltanto, ascoltando il consigliere Negrini, fare una battuta, poi provo anche a dire due cose nel merito perché penso che quando ci sono delle interrogazioni sia importante cercare di stare nel merito.

Negli scorsi Consigli, mi pare lo scorso Consiglio, si diceva: "Mi preparo gli interventi", effettivamente cerco di prepararmi gli interventi a casa per evitare di sforare, in maniera sistematica, tutte le volte che parlo, invece, penso che sia nel rispetto dell'Aula e dei colleghi cercare di stare nei tempi così come cerco di vietare, andando a braccio, di fare delle carnevalate che sono divertenti a Carnevale, ma siamo, ormai, in Quaresima e adesso sarebbe meglio stare un pochino più sul merito. Sul merito volevo dire soltanto due o tre cose velocissime: la prima, ovviamente, che mi associo al ringraziamenti e alla vicinanza alle persone che abitano in quell'area, a quelle persone che sono presenti qua oggi, per il lavoro che fanno, il lavoro di presidio, ma anche di denuncia, perché credo che i cittadini abbiano questo strumento importante rispetto alle istituzioni che è quello di poter segnalare e denunciare quando ci sono dei problemi e possano trovare, nelle istituzioni, nel Comune, un soggetto che ascolta e prova a dare risposte per quello che può e riesce.

La seconda considerazione. Tra i tanti interventi si è parlato anche del problema della droga e dello

spaccio. Credo che su questo bisogna provare a fare di più perché c'è un problema di spaccio, ma c'è anche un problema di presenza spacciatori che abitano in alcuni di quei condomini, di quelle abitazioni, quindi, un'attività coordinata, come abbiamo sentito, insomma, con la Prefettura, con la Questura, credo debba tenere anche come elemento da sottolineare questo, perché se si riesce a intervenire su questo principale problema, la zona migliora in maniera significativa.

Faccio un'altra considerazione. Sull'illuminazione è stato detto, insomma, adesso siamo in fase di gara, credo che quello che ha detto l'Assessore sia importante, nel senso anche di segnalare, in fase di gara, che l'implementazione di questa zona sia un aspetto importante.

Il consigliere Barani, qualche tempo fa, aveva fatto un'interrogazione sui a topi, anche oggi è stato parzialmente ripreso nelle risposte che abbiamo sentito, il fatto che vengano segnalati i problemi su aree private permette anche di poter intervenire e dare una parziale risposta ad un problema che rimarrà sempre un problema di Modena perché sotto abbiamo i canali, quindi, questo è un tema da monitorare, sapere che esiste.

Volevo fare un'ultima considerazione di carattere generale, prendendo spunto da questa zona, una situazione che non è di nostra competenza, però, è una cosa che succede, che accade sul nostro territorio e, in qualche modo, impatta anche sulle attività comunali.

Negli ultimi anni, ultimi decenni, sistematicamente, le parrocchie della città stanno chiudendo o riducendo in maniera importante le loro attività. Anche in quella zona, la parrocchia della BVA è stata accorpata, chiusa, insomma, ha avuto delle riduzioni di attività e questo è importante perché quei luoghi sono luoghi di presidio del territorio in senso lato, cioè, luoghi di aggregazione, luoghi di presenza sociale.

Il fatto che nella nostra città, penso anche al Tempio, sia la parrocchia che è stata accorpata, sia il dopo lavoro ferroviario che adesso è in fase di chiusura, il fatto che i luoghi di aggregazione sociale chiudano lascia sguarnito, poi, il territorio, con tutte le conseguenze anche in termini, appunto, di presenza che abbiamo visto anche in questa risposta. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Grazie consigliere Barbari. Prego Bertoldi".

Il consigliere BERTOLDI: "Credo che, effettivamente, a Modena abbiamo un problema, il problema è che abbiamo una maggioranza che ha l'ambizione di essere anche opposizione, opposizione di chi? Opposizione di se stessa. Lo ha detto prima il consigliere Negrini, ma è una constatazione che faccio da tempo.

Non succedeva una cosa del genere dai tempi della Germania dell'Est, prima della caduta del muro in cui avevamo un regime che aveva l'ambizione di esprimere il Governo e l'opposizione allo stesso tempo, una cosa molto simile.

Sul tema della sicurezza, noi della Lega, penso che siamo credibili, perché sono quindici anni che non parliamo altro che di sicurezza, stato il nostro leitmotiv, cioè, è stata una delle cose su cui ci siamo sempre spesi e ricordo benissimo, ma non solo io, tanti esponenti del mio partito, quando in Consiglio comunale, quando nei Consigli di Quartiere, denunciavano la situazione che stava nascendo, che si stava incuneando della società modenese con la criminalità che diventava sempre più pregnante, sempre più presente, sempre più forte, ad aumentare il senso di sicurezza dei cittadini e a determinare un aumento del numero degli episodi criminali.

Allora, alcune delle persone oggi qui presenti, che facevano parte delle istituzioni, minimizzavano, sembrava che fossimo esagerati, che facessimo queste accuse, queste sottolineature, diciamo così, solo per propaganda politica, ma non era così e oggi tutti i cittadini se ne rendono conto di qual è la situazione che stiamo vivendo nel nostro territorio.

Perciò, chi, allora, ci accusava di gridare "A lupo! A lupo!" e invece manifestavamo una situazione di realtà, oggi non sono credibili quando vengono a fare le manifestazioni di protesta contro la criminalità, perché sono loro stessi parte e protagonisti dell'involuzione che ha avuto la nostra città in questi anni.

Tengo a sottolineare questo, perché noi come Lega non parteciperemo a nessun tipo di manifestazione organizzata da queste persone che prima, per anni, ci hanno quasi riso, che riteniamo non abbiano le carte in regola per protestare, dovrebbero protestare contro loro stessi, ma non lo fanno. Dovrebbero dire: "Mea culpa!", ammettere, in maniera molto sincera, che hanno sbagliato in passato.

So che è stato fatto un volantino in cui sono state invitate delle persone, alcune di queste non sanno neanche di essere state invitate, di solito, in un volantino si mettono le persone che hanno aderito ad un invito, non le persone che vengono invitate e che non sanno neanche di che cosa si tratta, quindi, anche questa la ritengo una scorrettezza, sono state anche invitate persone del mio partito che sicuramente non parteciperanno, mi sembra un'iniziativa propagandistica che trova il tempo che trova. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Prego consigliere Manicardi. Grazie consigliere Bertoldi".

Il consigliere BERTOLDI: "Grazie Presidente. Partiamo a mettere un po' di puntini sulle "i".

Innanzitutto fa piacere l'autocritica del consigliere Bertoldi. Se ci sono problemi a rappresentare l'opposizione e qualcuno si deve far carico di maggioranza e opposizione è una domanda che bisogna porre a se stessi, perché ad un certo punto se c'è necessità di fare, non credo che sia così, ma, come dice il consigliere Bertoldi, c'è bisogno di farsi anche da opposizione, è chiaro che è una domanda che si deve porre prima l'opposizione che la maggioranza, ma, ribadisco, non credo che sia così.

Detto questo, ancora, sommessamente, ricordo come c'è la differenza, consigliere Bertoldi, su quello che lei dice essere un regime da quello che c'è a Modena. È vero, non c'è stata discontinuità di Governo negli anni, però, è anche vero che ci sono sempre state delle elezioni a cui i consensi sono aumentati, specialmente nelle ultime e, pertanto, o gli elettori, in qualche modo, sono stati costretti oppure, evidentemente, il programma di una certa maggioranza, quindi di una certa coalizione, convinceva molto di più di quello delle altre proposte, quindi, anche qui, autocritica consigliere Bertoldi. Fate una riflessione, aggiungo.

Mi collego sul merito perché non voglio fare l'errore di certi Consiglieri che la buttano sempre in spettacolo e mai in proposta, è perché siamo sempre sul pezzo sui problemi, cerchiamo di dare risposte, anche quando il Governo a Roma è del nostro colore, perché, sono decenni che scriviamo al Governo di turno, qualunque sia il colore. Quando il ministro era Verde, ovvero Salvini, quando il ministro era di una coalizione dove c'era dentro il PD, dov'era Lamorgese, adesso che c'è un ministro di destra come, appunto, Piantedosi, scriviamo lettere, chiediamo che si faccia qualcosa sulla sicurezza e continueremo a farlo anche quando speriamo presto ci sarà un colore, eventualmente, vicino a noi, di nuovo al Governo, sperando che i problemi si risolvono, ovviamente, prima di doverli tornare a chiedere, ma qualora persistano continueremo a chiederli, nonostante qualunque sia in quelle posizioni.

Queste sono le nostre proposte. Le azioni, la Polizia Municipale, che ringrazio come tutte le altre Forze dell'Ordine, che è sul campo, quotidianamente, ben ha espresso l'assessora Camporota su quelle che sono le azioni su quel territorio.

Guardi, consigliere Negrini, lei ha citato la sede che è presente in Via Rainusso, ci andiamo a piedi, in bicicletta, in macchina, di certo non con il paracadute o con l'elicottero, però, quando si passa di lì i problemi si vedono, è proprio per questo quello che dicevo che l'azione del nostro partito, del nostro gruppo, ma anche di questa maggioranza e di queste amministrazioni, è sempre stata molta, perché eravamo sul campo a vedere i problemi e pertanto sono stati portati all'attenzione, nelle diverse sedi sempre con precisa attenzione a quelle che sono le necessità.

Quello è un terreno, effettivamente, che ha delle complicità. Chi vi abita lo testimonia quali sono le problematiche e, come politica dobbiamo, a tutti i livelli, dare una risposta, così come qualsiasi altro cittadino nella nostra città che vive situazioni simili, peggiori o anche migliori, ma, comunque, problematiche.

In questo senso, quindi, mi ritengo soddisfatto della risposta che ha dato l'assessora Camporota su quelle che sono le azioni portate avanti, pur auspicando sempre più impegno, secondo le modalità che ci siamo detti in diverse occasioni, su cui non ci siamo mai sottratti dalla discussione, delle volte rinunciando anche ad interventi più politici per rimanere, invece, sul merito e sul contenuto, ma continuando a chiedere, a gran voce e forza, come abbiamo sempre fatto e continueremo a fare, che ognuno faccia il suo pezzo, l'Amministrazione continui a fare il suo, ma lo Stato incominci da dove ci ha abbandonato, ovvero da sempre, sulle sue mancanze, in particolare dalla Questura di fascia A".

Il PRESIDENTE: "Grazie consigliere Manicardi. La parola alla consigliera Baracchi per la replica".

La consigliera BARACCHI: "Grazie Presidente. Provo a rimanere nel merito nella mia interrogazione partendo dalla data: 5 gennaio 2025, questa è la data in cui è stata scritta, presentata, mandata via Pec agli uffici del supporto Consiglio, quindi, ben prima di tutto quello di cui si è divagato, poi, successivamente, negli interventi, tutti legittimi, perché, poi, ognuno è libero di dire quello che vuole, ben prima di qualsiasi corteo, ben prima di qualsiasi altra manifestazione, su un tema molto specifico, perché questo, secondo me, devono fare le interrogazioni, cosa che, non mi devo certo difendere qui, ma ci tengo a ribadirlo, ho sempre fatto anche nel mio primo mandato da Consigliera, seguendo – visto che rimangono sempre agli atti, se qualcuno li vuole andare a guardare – anche sul tema della sicurezza rispetto ad alcune zone specifiche della città, così come ho sempre creduto che la sicurezza debba essere affrontata in modo integrato e, quindi, quando ho avuto responsabilità ho lavorato su promuovere quei progetti alla legalità e alla promozione dell'agio, al recupero dei ragazzi che sono incorsi in problemi di microcriminalità, dopo aver anche accertato quello che è avvenuto, cosa che faccio anche in alcuni miei ruoli all'interno della Scuola. Non accetto certamente delle lezioni e delle accuse da questo punto di vista. Detto questo, il ruolo del Consigliere è quello di portare all'attenzione della Giunta i problemi della città, questo è uno dei nostri ruoli e voglio esercitarlo al meglio e con tutte le mie possibilità e disponibilità.

Ringrazio l'assessora Camporota per la risposta, perché ha risposto in modo molto puntuale, a tutti i punti che avevo richiesto, perché credo che se non si affronta in modo integrato non si può ottenere alcun risultato.

Le chiedo di tenere monitorato il tema dell'illuminazione, perché non è banale, perché, comunque, in quelle zone insistono, sicuramente, c'è lo Jall, le succursali delle scuole, tra l'altro non a zona non agevole, perché sappiamo che, per esempio, la palestra è sotto il livello della strada, quindi, insomma, non è ubicata nel posto più adatto, però, oggi, insomma, è quello che la Provincia ha messo a disposizione, quindi, tener monitorato il tema dell'illuminazione, perché, adesso, comunque, andiamo verso le giornate più lunghe, ma questo si ripresenterà nei pomeriggi, perché queste scuole lavorano anche nei pomeriggi, sono aperte anche nei pomeriggi, si ripresenteranno, insomma, con il prossimo autunno. Poi ha toccato, insomma, alcuni temi che ho sentito, da questo punto di vista, in modo positivo: il tema dei controlli appiedati, questi sono fondamentali, perché in quella zona sono diversi gli esercizi commerciali, penso alle poste, c'è un negozio che si rivolge, tra l'altro, agli studenti durante l'inizio dell'anno scolastico, per la compravendita di libri, c'è un patronato, anche questo a livello della strada. Vedere la figura vicino a cui, magari potersi rivolgere, può essere un grande aiuto.

L'invito che le faccio, per quanto nella sua possibilità e competenza, anche a diffondere di più queste informazioni perché queste rassicurano i cittadini e le cittadine e, poi, da lì si possono sempre fare quei passi avanti per migliorare la vivibilità di una zona – è questo il motivo per cui ho presentato l'interrogazione – che in realtà è densamente popolata e ci sono diverse attività che, però, appunto, con la chiusura degli uffici, insomma, durante l'orario serale, queste vengono meno, quindi, ringrazio anche i colleghi Consiglieri per i diversi interventi, torno a dire che credo che all'interno del Consiglio ognuno è libero di dire quello che vuole, ma rimanere nel merito delle cose aiuta tutti. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Grazie consigliera Baracchi. La parola all'Assessora per l'intervento conclusivo".

L'assessora CAMPOROTA: "Per alcune precisazioni riguardo al tema dell'anticipo, ecco, lo ha detto, poi la Consigliera, in realtà è un'interrogazione risalente nel tempo, mi scuso. L'anticipo di oggi, ho chiesto e voglio ringraziare l'assessore Bortolamasi, oltre che l'assessora Ferrari per avermi consentito di anticipare rispetto a loro, perché ho degli appuntamenti con alcuni cittadini che da tempo aspettano d'incontrarmi, quindi, era per rispetto a loro, mentre la calendarizzazione, anzi, avrei voluto calendarizzarla anche prima, ma, proprio perché ho massimo rispetto anche degli interroganti di questo Consiglio, cerco di arrivare molto preparata, quindi, anche le informazioni che raccolgo non sempre dipendono da fonte interna, quindi, ci sono anche dei tempi per raccoglierle, ma, insomma, la serietà delle domande che vengono poste nell'interesse dei cittadini

meritano una risposta seria, quindi, proprio riferendomi a questo, sull'attenzione alla zona, ho precisato che la prima parte della mia risposta era quella condivisa con le informazioni che ho chiesto alla Prefettura, alla Questura, quindi, questo testimonia anche un'attenzione costante, anche in sede di Comitato a quell'area.

È un'area complessa sulla quale l'attenzione – lo posso testimoniare – c'è da sempre.

D'altra parte nel Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, non devo ribadirlo, il Sindaco è componente, ordinario ed essenziale, quindi, è chiaro che anche gli argomenti con possibilità di proporre argomenti e approfondimenti, ecco perché il Comitato è un luogo dove tutti i temi sulle aree più delicate della città vengono approfonditi e quest'area, posso testimoniare, è una di queste assolutamente, dove l'attenzione non è mai venuta meno.

Volevo, poi, condividere un'ultima informazione, sempre nell'ambito di una riorganizzazione della Polizia Locale che ringrazio sempre e vi ringrazio anche per la fiducia che anche voi riponete.

Volevo condividere con voi un'informazione che proprio perché siamo consapevoli dell'importanza della strategicità di quel zona 1, sulla quale insiste l'area di cui abbiamo parlato, di recente, abbiamo ritenuto di dedicare il Commissario Guerra, un Commissario di lunga esperienza, che è il nuovo responsabile dell'area, un'esperienza trentennale, sviluppata anche nel nucleo "Problematiche del territorio", sapete che è il nucleo che si occupa dello spaccio e delle situazioni più delicate, in stretta collaborazione con la squadra mobile della Questura, ha esperienza forte sulla Polizia Giudiziaria, una forte esperienza in generale sulle tematiche della sicurezza urbana integrata, quindi, penso che anche questo sia un altro segnale di attenzione in una continuità che questa Giunta ha dedicato ai temi della sicurezza urbana integrata e della Polizia Locale da quando si è insediata. Grazie".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Spazio Democratico**

Modena, 5/01/72025

Al Sindaco di Modena

**Al Presidente del Consiglio Comunale di
Modena**

INTERROGAZIONE

Oggetto: Quali azioni e proposte per promuovere la piena vivibilità della zona Via Emilia Ovest/via Rainusso/Palazzo Europa

Premesso:

- che la zona in oggetto è caratterizzata da diverse attività che si sviluppano principalmente durante il giorno: uffici, patronato, succursali di scuole superiori, centro di formazione professionale;
- che la zona in oggetto è stata più volte segnalata per problemi legati alla scarsa vivibilità alle autorità preposte da parte di cittadini e cittadine, Comitati di Quartiere, e Controllo di Vicinato, richiedendo un'intensificazione dei controlli;
- che, recenti notizie, quali l'aggressione di una signora residente in zona avvenuta il 3/01/2025 confermano la necessità di non abbassare la guardia, ma di dare risposte ancora più efficaci;

Considerato:

- che le situazioni segnalate possono essere affrontate con diverse azioni, quali il più attento rispetto del regolamento urbano, il miglioramento dell'illuminazione pubblica, l'intensificazione dei controlli nella zona in particolare in orario serale, l'investimento sulle nuove tecnologie per la sicurezza urbana; progetti specifici che coinvolgano residenti e attività economico-sociali della zona;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

- Come proseguono gli investimenti per nuove tecnologie per la sicurezza urbana in città, con particolare riferimento alla zona indicata in premessa;
- Se è previsto un potenziamento dell'illuminazione della zona
- Se la zona è inserita tra quelle attenzionate C.P.O.S.P. (Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica) e quali azioni integrate sono state messe in atto o programmate.
- Se la zona, in particolare via Rainusso in considerazione della presenza di scuole e

centri professionali, è stata inserita tra quelle oggetto del recente avviso pubblico che mira alla stipula di convenzioni per la realizzazione di interventi e attività in ambito sociale di interesse generale, da svolgersi in stretta collaborazione con la

- Polizia Locale. *(AVVISO PUBBLICO PER LA PROMOZIONE SOCIALE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI CON CUI SVOLGERE IN CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS 117/2017, ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE IN AMBITO SOCIALE, FINALIZZATE AL PRESIDIO E TUTELA DEL TERRITORIO CITTADINO, DEL SUO PATRIMONIO E ALLA PROMOZIONE DELLA LEGALITA'– ANNI 2025-2026-2027. “*

Grazia Baracchi
Consigliera Spazio Democratico

SI AUTORIZZA DIFFUSIONE AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE